



FONDAZIONE
EDMUND
MACH 

ATTI DELLE GIORNATE TECNICHE

14^a GIORNATA TECNICA DELLA VITE E DEL VINO

San Michele all'Adige, 14 dicembre 2021

a cura di Maurizio Bottura

© 2021 Fondazione Edmund Mach, Centro Trasferimento Tecnologico,
Via E. Mach, 1 - 38098 San Michele all'Adige (TN)

Pubblicazione prodotta in occasione della 14^a Giornata tecnica della vite e del vino svoltasi a San Michele all'Adige il 14 dicembre 2021 e trasmessa in modalità live streaming sul canale Youtube della Fondazione E. Mach.

A cura di
Maurizio Bottura

Coordinamento editoriale
Erica Candioli

Andamento stagionale e fitosanitario 2021

Stefano Corradini, Maurizio Bottura - Centro Trasferimento Tecnologico, Fondazione Edmund Mach

La Fondazione Mach gestisce una rete di circa 100 stazioni agro-meteorologiche con una serie storica di rilevazioni che va dai 20 ai 40 anni, che ci permette di elaborare alcune analisi meteo-climatiche.

Il confronto dei dati meteorologici della singola annata, confrontata con i dati climatici di un arco temporale sufficientemente ampio, può aiutare a comprendere meglio alcuni fenomeni che riguardano le produzioni agricole e naturalmente anche il settore viticolo. Le variabili meteo più facilmente confrontabili sono sicuramente la temperatura, come indicatore per le diverse fasi fenologiche, e la piovosità che concorre positivamente nella nutrizione delle piante e negativamente creando le situazioni favorevoli alle diverse fitopatie.

Le temperature medie del 2021 nel periodo 1 marzo - 31 ottobre sono state nel complesso molto simili alla media climatica evidenziando comunque alcune anomalie: nell'ultima decade di marzo le temperature registrate erano alte (+ 4°C/+ 5°C) e nella prima decade di aprile le temperature erano particolarmente rigide. La temperatura è rimasta mediamente più bassa fino alla fine di maggio. Il mese di giugno e settembre sono stati leggermente più caldi con un'escursione termica maggiore della media, mentre luglio e agosto sono stati decisamente più freschi.

Le precipitazioni nel periodo 1 marzo - 31 ottobre sono state globalmente simili alla media climatica, ma con importanti anomalie. Marzo e aprile sono stati siccitosi per poi riprendere nel mese di maggio e luglio con circa il 50% di incremento di pioggia rispetto alla media climatica. Infine, settembre, ma in particolare ottobre, sono stati decisamente più asciutti.

Per quanto riguarda gli eventi di precipitazioni intense negli ultimi 20 anni, il 2021 rientra nella media per quanto riguarda gli accumuli intensi a livello giornaliero.

L'analisi del numero delle giornate fredde ($T_{min} < 0$) o delle giornate calde ($T_{max} > 30$) conferma le analisi precedenti posizionando la stagione 2021 come una stagione con un numero di giornate fredde al di sopra della media e al contrario leggermente inferiori alla frequenza climatica.

Dal punto di vista fitosanitario l'annata non è stata tra le più complicate. Infatti, la primavera fredda e il mese di giugno caldo e secco non hanno favorito lo sviluppo di infezioni di peronospora della vite aggressive. Solo a luglio le continue piogge hanno determinato un aumento delle infezioni secondarie che a parte qualche eccezione sono state tutte a carico delle foglie giovani delle femminelle.

Anche l'oidio non è stato particolarmente aggressivo: la sua partenza è stata ritardata dalle condizioni di maggio non favorevoli. Al contrario la botrite ha destato qualche preoccupazione soprattutto a fine luglio inizio agosto dove in vigneto erano presenti notevoli problemi di marciume. Poi le condizioni climatiche molto favorevoli (praticamente 40 giorni senza pioggia) hanno seccato la botrite e la maturazione dell'uva è stata ottimale.

Il mal dell'esca rappresenta sempre un problema per i vigneti trentini e anche quest'anno i risultati del monitoraggio evidenziano una tendenza in costante aumento.